



AVVISI PUBBLICI

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Lavoro - Sociale


AVVISO
PER L'ACCESSO DA PARTE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI
PARTICOLARE DISAGIO DERIVANTE DALL'EMERGENZA COVID-19
AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' DI CUI
ALL'ART. 2, CO. 1, LETT. d) DELLA L.R. 9 del 6 APRILE 2020


“DOMANDA e AUTOCERTIFICAZIONE”

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e succ. mod. e int.)

La Domanda e Autocertificazione (d'ora in poi “Domanda”) per beneficiare del contributo, fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo, può essere presentata esclusivamente da uno solo dei componenti il nucleo familiare, per se stessi o per il proprio nucleo familiare (convivente), ovvero in nome e per conto di un altro componente del nucleo familiare in qualità di tutore, amministratore di sostegno o familiare delegato.

Scadenza: Giovedì, 23 Aprile, 2020 - 23:59

Allegati:  Determinazione DPF014 n. 44 del 16/04/2020

 Allegato A alla Determina DPF014 n. 44 del 16/04/2020

ATTENZIONE

I dati si ritengono acquisiti dal sistema solo e soltanto al ricevimento, da parte dell'utente, della email contenente il relativo codice identificativo domanda.

Una volta compilata la domanda verrà visualizzata una pagina dalla quale sarà possibile scaricare il pdf della domanda redatta secondo i dati inseriti dall'utente, tale file dovrà essere:

- 1. stampato**
- 2. sottoscritto con firma autografa**
- 3. scansionato**

4. **ritrasmesso al sistema seguendo un link che è possibile trovare nella email ricevuta dall'utente unitamente alla seguente documentazione:**

- **copia documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto dichiarante**
- **copia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i componenti il nucleo familiare (esclusi i minori);**
- **copia del codice fiscale del dichiarante;**
- **copia del permesso di soggiorno (per i soggetti stranieri).**

Si tenga presente che il file pdf della domanda sarà disponibile anche nella email ricevuta dall'utente.

**E' possibile inviare richieste di chiarimenti utilizzando l'apposita sezione in fondo alla pagina oppure scrivendo direttamente all'indirizzo:
bonusfamiglia@regione.abruzzo.it**

Si tenga presente che la casella email dell'utente DEVE essere correttamente funzionante e NON deve essere di tipo PEC.

Inserire i dati nel form che segue.

Tutti i campi contrassegnati con * SONO OBBLIGATORI

Dati anagrafici del richiedente

Cognome *

Nome *

Nato a

Comune *

Provincia *

Stato

il * **Giorno** **Mese** **Anno** 

Residente a

Indirizzo *

Via/Piazza, civico

CAP *

Comune *

Provincia *

Domiciliato a

Indirizzo *

Via/Piazza, civico

CAP *

Comune *

Provincia *

Codice Fiscale *

Documento di identità

Tipo di documento *

Numero *

rilasciato da *

scadenza * **Giorno** ▼ **Mese** ▼ **Anno** ▼ 

email *

Accertarsi di inserire un indirizzo email valido (non un indirizzo PEC)

PEC

Accertarsi di inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido

Telefono**CHIEDE**

- per se stesso o per il proprio nucleo familiare (convivente)

in nome e per conto:

CONSIDERATO

che il nucleo familiare è in difficoltà nell'acquisto di generi alimentari e di prima necessità a causa dell'emergenza COVID-19 che ha determinato una perdita/riduzione significativa delle entrate della famiglia

E CONSAPEVOLE

che il contributo è finalizzato alla copertura delle spese per l'acquisto di beni di prima necessità, nella misura in cui assicurano servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, materiali sanitari di sopravvivenza, compresi prodotti igienico-sanitari, farmaci da banco ecc.), o per esigenze di emergenza abitativa, compresa la copertura dei costi per beni primari (canone locazione, canoni acqua-luce-gas),

di poter accedere all'assegnazione del contributo (fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo) per l'acquisto di beni di prima necessità previsto ai sensi della Art. 2 comma 1 lettera d) della Legge Regionale n. 9 del 6 aprile 2020, sapendo che l'erogazione del contributo non tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ma avviene nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti al punto 4 dell'avviso senza procedere alla formazione di una graduatoria.

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti alla presente dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che il Nucleo familiare avente diritto al contributo è costituito

barrare la casella interessata *

da una sola persona, anche genitore separato divorziato;

da coniugi non legalmente separati

da conviventi di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della legge 20 maggio 2016, n. 76, (Regolamentazione delle unioni civili) anagraficamente conviventi da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda

da soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile ed alla presenza di due testimoni

da figli anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente o figli anagraficamente conviventi con genitori separati o divorziati destinatari dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria

da persone legate da vincoli di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda

Anagrafica stato famiglia

componente 1

cognome e nome ***nato il *** **Giorno** ▼ **Mese** ▼ **Anno** ▼ **Nato a *****Codice fiscale *****Relazione di parentela ***

Aggiungi componente familiare

di cui in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159

(indicare il numero, se presenti)

DICHIARA, ALTRESI', SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di accesso al contributo: (selezionare la casella interessata)

- *

di avere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea

di essere nella condizione di straniero titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/ CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo)

di essere straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)

Barrare la casella di interesse.

Dichiara di possedere tutte le condizioni di seguito elencate

sempre ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di accesso al contributo (per aver titolo al contributo richiesto è necessario possedere tutte le condizioni sotto riportate):

1 *

avere la residenza in Abruzzo al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo;

2 *

avere, alla data di pubblicazione della legge regionale (7 aprile 2020), un valore complessivo dei depositi presenti sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare e degli strumenti finanziari dagli stessi posseduti/sottoscritti (salvo buoni e/o titoli vincolati intestati ai minori), non superiore a 2.000 euro, incrementato di 1.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, fino a un massimo di 5.000 euro

3 *

non essere titolare, a pena di esclusione, della nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) e dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL), di cui rispettivamente all'art. 1 e all'art. 15 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, ovvero del reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del DL 28 gennaio 2019, n. 4

4 *

non essere titolare così come gli altri componenti del nucleo familiare, a pena di esclusione, di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato, ovvero di altre forme di sostegno economico o al reddito erogate da enti pubblici

e, ai fini della determinazione del contributo spettante:

di aver ricevuto un contributo di solidarietà alimentare erogato dai Comuni ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658

di un importo pari a €

ad es: 350,50 (tale importo sarà sottratto dal totale del contributo regionale spettante).

ai fini dell'erogazione del contributo assegnato si comunicano, di seguito, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato":

Dati conto corrente

Istituto di credito *

Indicare il nome dell'Istituto di credito.

Agenzia *

Indicare il numero o il nome dell'agenzia.

Intestatario/intestatari *

Indicare il nominativo dell'intestatario o degli intestatari del conto corrente.

IBAN *

ATTENZIONE: Indicare il codice IBAN del conto corrente e controllarne la correttezza.

**CHIEDE, INFINE, PER TUTTO QUANTO SOPRA DICHIARATO, CHE
IL NUCLEO FAMILIARE VENGA INSERITO NEL SEGUENTE ELENCO
PRIORITARIO:**

(è possibile selezionare UNA SOLA priorità)

Priorità *

- 1) - nuclei familiari in cui siano presenti persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 al DPCM del 5 dicembre 2013, n.159
- 2)- nuclei familiari con almeno 3 figli o altre persone a carico
- 3)- nuclei familiari con 2 figli o altre persone a carico
- 4)- nuclei familiari con 1 figlio o altre persone a carico
- 5)- nuclei familiari composti da due persone senza figli o altre persone a carico

6)- nuclei familiari composti da una sola persona

Si considerano altre persone a carico i genitori, compresi quelli naturali e adottivi, nonni, adottandi, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle, purché privi di reddito e conviventi con il richiedente.

Privacy Accetto

* Cliccando sul campo "Privacy: accetto": autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Conferma Accetto

Invia richiesta di contributo

Versione stampabile

Il Dirigente
Michele Piscicelli
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Patrizia Pennelli
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pascale
F.to digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DI DIR. PROP. 44

del 16 aprile 2020

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

UFFICIO: Programmazione e coordinamento del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari

OGGETTO:

D.G.R. n. 198 del 14 aprile 2020 - Misure di contrasto degli effetti economici causati dall'emergenza da COVID-19. Riconoscimento risorse rinvenienti dal ciclo di programmazione FSC 2014 - 2020. Atto di riprogrammazione per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) della legge regionale n. 9/2020. Approvazione SAD.

D.G.R. n. 193 del 10 aprile 2020 "Legge regionale 9/2020: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Approvazione schema di Avviso per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid-19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d)" Presa d'atto e pubblicazione avviso. (CUP C99E20000440001)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che le misure urgenti attuate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione hanno generato, sulle famiglie abruzzesi, una carenza di liquidità a causa della grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria Covid-19;

VISTA la L.R. 9/2020 "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" dove si prevede, tra l'altro, l'adozione di misure straordinarie di contrasto alla grave crisi economico sociale determinatasi per effetto del diffondersi della malattia respiratoria Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 193 del 10 aprile 2020 avente ad oggetto "Legge regionale 9/2020: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione

in attesa di consegna ai beneficiari della DGR n. 1000/2020, che ha autorizzato, in attesa del provvedimento di spesa, il versamento di somme a titolo di anticipo del contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 9/2020.

3. Essere la procedura già in esecuzione di un contributo di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 1 della Legge regionale n. 9/2020, in cui le famiglie a carico di persone con disabilità sono state autorizzate a richiedere il contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 9/2020.

4. Approvare il sistema di Azione pubblica per l'accesso da parte di nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, dall'art. 1, comma 1) al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2, comma 1) della Legge n. 9/2020.

5. Approvare lo schema di nota di spesa e cartolina dell'atto in materia di spesa del DPR 409/2001, in materia.

6. Essere l'anno che fa riferimento finanziaria nell'importo di € 5.000.000,00, quale parte della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati e finalizzati all'attività scolastica, con le finalità della legge medesima per il quale sono stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi come previsto dall'art. 2, comma 1) punto c) della Legge n. 9/2020, in corso di definizione e assorbita sui capitoli 52100, 52101, 52102 del bilancio del corrente esercizio finanziario.

VISTA

la deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 14 aprile 2020, recante "Misure di contrasto degli effetti economici della crisi di emergenza da COVID-19: 8. Opzione risorse e misure anti-fisco - Incentivazione FSC 2014/2020. Atto di impegno-finanziario nelle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 9/2020", con la quale si dispone tra l'altro:

- riprogrammare in ottemperanza alla prescrizione di cui alla lettera e) comma 1 art. 21 della Legge n. 2020 del 16 settembre 2020, al disposto di cui al punto 4) della DGR numero 173 del 14 Aprile 2020, le risorse pari ad euro 5.000.000,00 recuperate dal Patto per il Sud Abruzzo FSC 2014/2020 indicate nella tabella allegata con n. 2), e facere delle azioni indicate all'art. 2, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 9/2020, e finalizzate a corrispondere alle esigenze delle famiglie per il soddisfacimento dei propri fabbisogni primari;
- dare atto che la capienza finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00 (nova capienza in sostituzione delle previsioni di cui al punto 4) della DGR n. 173/2020 del 14/04/2020) sul capitolo della spesa istituito con propria deliberazione in data odierna con la quale è stata disposta la variazione di bilancio di previsione 2020-2022;
- dare mandato al Dipartimento Lavoro e Sociale della Giunta regionale di predisporre tutti gli atti consequenziali di carattere gestionale per la concreta attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;

PRESO ATTO

dell'art. 2, comma 1, lettera b) della citata legge Regionale n. 9/2020, che espressamente prevede l'erogazione nel limite dello stanziamento complessivo pari ad euro 5.000.000,00 per la durata dello stato di emergenza di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità ai nuclei familiari di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 1, fino ad un massimo di euro 1.000,00 per ciascun nucleo, secondo criteri di priorità per l'assegnazione nel contributo, requisiti di modalità e relativi criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

VISTA

la nota del Presidente della Regione prot. n. 3099412 del 14 aprile 2020 con la quale, nel prendere atto delle richieste derivanti dalla richiesta effettuata dal Dipartimento della Presidenza sulla disponibilità di risorse di cui al bando di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 in

conformità con le disposizioni della citata legge regionale n. 9/2020, formula l'invito di deliberare una parte delle suddette risorse recuperate pari ad euro 5.000.000,00 a favore dei nuclei familiari indicati all'art. 2, comma 1, lett. b) della medesima legge regionale n. 9/2020.

CONSIDERATO che tra le misure che possono essere impiegate più tempestivamente in caso di emergenza, è opportuno considerare i soggetti contemplati nel Piano anti-fisco (L. n. Abruzzo 2014/2020) in quanto obiettivo e allineato con il quadro di attuazione, sia con riferimento a quelle risorse derivanti dal capitolo di spesa, posto in disponibilità di gestione finanziaria da parte dell'appalto;

EVIDENZIATO che il conto corrente a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione per il ruolo di riprogrammazione 2014/2020, ammonta complessivamente ad € 5.000.000,00 preesistente in base alle erogazioni di cui alla lettera e) comma 1 art. 21 legge Regione Abruzzo n. 9/2020, istituito dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo e Coesione della Presidenza del Consiglio del sistema di contabile FSC, aggiornati alla data del 14 aprile 2020, ed articolati in funzione della fonte finanziaria SC_2014 - 2020.

CONSIDERATO che la DGR n. 198 del 14 aprile 2020, costituisce a tutti gli effetti parte di un unico disegno di riprogrammazione delle risorse FSC finalizzate e predisposte in mezzi necessari per affrontare e contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID-19 e per tale ragione non deve essere annullata.

CONSIDERATO che il punto numero 4) del dispositivo della sopra richiamata DGR n. 198 del 14 aprile 2020, nel quale viene dato atto che la capienza finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00 nel monte della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati è finalizzata all'attività compatibile con le finalità della legge medesima per il quale non sono stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi come previsto dall'art. 2, comma 1, punto c) della Legge n. 9/2020, in corso di definizione e assorbita sui capitoli 52100, 52101, 52102 del bilancio del corrente esercizio finanziario, deve intendersi supportato dalla riprogrammazione.

DATO ATTO che la DGR n. 198 del 14 aprile 2020, è stata trasmessa dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo del Dipartimento della Presidenza ai competenti Organismi dell'Amministrazione statale per il seguito di competenza ma, in forza del carattere emergenziale che lo ha determinato e lo caratterizza, sarà resa efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

PRESO ATTO di quanto stabilito nel resoconto della riunione del 15 aprile 2020 (incontro tecnico tra DDP e Servizio DPA/22, Autorità di Certificazione DPG servizio Programmazione Sociale - Direttore DPG) in merito alle finalità dell'Avviso del contributo e delle indicazioni delle delibere di approvazione dell'Avviso di riprogrammazione delle risorse FSC, oltre alla convocazione dell'assemblea sulle modalità attuative. L'assemblea ha convenuto che:

- I beneficiari del bando, in la Regione Abruzzo trattandosi di una operazione a titolarità regionale;
- I destinatari finali del contributo sono le famiglie;
- Soggetto affidatario è il Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario;
- La contenzione, l'incasso e il versamento del contributo avverrà attraverso il rimborsato al Tesorierato Finanze Famiglia, avvera con il mandato quinquennale dal debitario finale.

la certificazione della spesa si farà con la presentazione dei mandati prepagati della Regione Abruzzo ai percettori finali (le famiglie).

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, né determina variazioni nella dotazione complessiva di risorse FSE del Patto per lo Sviluppo Abruzzo 2014 - 2020.

CONSIDERATO che con l'approvazione del presente MAD verranno attivate le procedure per l'inserimento dei progetti nel sistema di monitoraggio SGP (ex SFS PRO) entro la prima scadenza utile per il monitoraggio.

VISTA la DGR n. 195 del 14/04/2020 recante "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 - Variazione per emergenza Covid-19/2020 - iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari";

VISTA la DGR n. 196 del 14/04/2020 recante "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - Variazione per emergenza Covid-19/2020 - iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari";

PRESO ATTO che, secondo quanto disposto con la sopra citata DGR n. 198/2020, con la DGR n. 196/2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 della L.R. 21 gennaio 2019, n. 2, con iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate, come da prospetto che segue:

	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
cap. Entrate DGR 195 del 14/04/2020 - Maternità e assegnazioni vitali	competenza € 5.000.000,00		
Totale Entrate	€ 5.000.000,00		
cap. Spesa DGR 196 del 14/04/2020 - Interventi a sostegno nuclei familiari per emergenza Covid-19	competenza € 5.000.000,00		
Totale Spesa	€ 5.000.000,00		

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dalla DGR n. 198/2020 ed a seguito della variazione disposta con la sopra citata DGR n. 196/2020, l'intervento relativo alla procedura per la concessione di un contributo riconosciuto ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 18 della L.R. 6 aprile 2020, n. 9, ossia ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale approvato con precedente DGR n. 193/2020 trova copertura finanziaria per il valore complessivo di euro 5.000.000,00 sul cap. di spesa 501.1 di nuova istituzione denominato "Interventi a sostegno nuclei familiari per emergenza Covid-19".

ACQUISITI presso il sistema dedicato il codice CUP C95E20000440001 ai fini della tracciabilità finanziaria.

RITENUTO necessario e urgente intervenire immediatamente per aiutare le famiglie e le persone che stanno vivendo la grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione, attraverso l'erogazione di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità, fino ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille) per ciascun nucleo

familiare, al fine di sostenere coloro che non accedono a forme pubbliche di sostegno al reddito.

PRESO ATTO che, come previsto nell'elenco approvato con la citata D.G.R. 193/2020, la domanda per l'accesso al contributo deve essere prodotta esclusivamente attraverso la piattaforma telematica della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo internet app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/.

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla predisposizione del sistema di raccolta delle istanze di accesso al contributo, ponendo lo stesso a disposizione sull'apposita piattaforma telematica della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto nell'avviso di cui alla D.G.R. n. 193 del 10 aprile 2020.

PRESO ATTO altresì, che, come previsto nell'avviso approvato con la citata D.G.R. 193/2020, la finestra temporale di raccolta delle richieste di accesso al contributo sulla piattaforma telematica deve essere aperta per 7 (sette) giorni.

CONSIDERATO che il contributo è finalizzato alla copertura delle spese per l'acquisto di beni di prima necessità, nella misura in cui assicurino servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, materiali sanitari di sopravvivenza, compresi prodotti igienico-sanitari, farmaci da banco ecc.), o per esigenze di emergenza abitativa (compresa la copertura dei costi per beni primari (riscaldamento, acqua calda, luce, gas).

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.

DETERMINA

del presente esposto e in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

- di prendere atto di quanto disposto con la D.G.R. n. 193 del 10/04/2020;
- di prendere atto di quanto disposto con la D.G.R. n. 198 del 14 aprile 2020 inerente la prorogazione delle risorse provenienti dal ciclo di programmazione FSC 2014/2020 e del relativo atto di programmazione, nonché con la D.G.R. n. 195 del 14 aprile 2020 "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 - Variazione per emergenza Covid-19/2020 - iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari" e con la D.G.R. n. 196 del 14 aprile 2020 recante "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 - Variazione per emergenza Covid-19/2020 - iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari";
- di procedere alla pubblicazione dell'avviso per l'accesso al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità da parte dei nuclei familiari, in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza COVID-19 (Allegato A) sulla piattaforma telematica della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo internet app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/;
- di dare atto, relativamente all'intervento in oggetto, quanto segue:
 - il beneficiario del bando è la Regione Abruzzo trattandosi di una operazione a rilevanza regionale;
 - il destinatari finali del contributo sono le famiglie;
 - il Soggetto attuatore è il Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario;
- di procedere alla predisposizione del sistema di raccolta delle istanze di accesso al contributo ponendo lo stesso a disposizione sull'apposita piattaforma telematica della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto nell'avviso di cui alla D.G.R. n. 193 del 10 aprile 2020;

- 6 di dare atto** che le domande di concessione presentate escludono il ricorso all'Avverso (in data 17/04/2020) (Tema Regione Abruzzo - Inquilino) all'esito di un'autoverifica del sistema informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 286 del 2001, e che le domande di concessione devono essere evase **entro e non oltre il 23 aprile 2020**.
- 7 di dare atto** che, in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 286 del 2001, la procedura per l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 286 del 2001.
- 8 di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento per tutto quanto riportato in premessa trova copertura finanziaria all'art. 501 del bilancio di previsione denominato "Interventi a sostegno nuclei familiari emergenti" (art. 10) del Bilancio dell'Esercizio corrente.
- 9 di aver acquisito** il codice CUP **C99E20000440001** ai fini della tra-cobtura finanziaria.
- 10 di individuare** quale Responsabile Funzionale (R.F.) dell'intervento in oggetto il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario.
- 11 di individuare** quale Responsabile Funzionale (R.F.) dell'intervento in oggetto il Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Coordinamento del sistema servizi sociali e socio-sanitari.
- 12 di procedere alla pubblicazione** del presente atto nell'agosto spazio web "Amministrazione aperta" in conformità ai sensi degli artt. 26-bis e 7 del D.lgs. n. 47 del 2017.
- 13 di trasmettere** a brevissimo la presente comunicazione all'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali e al Dipartimento Lavoro Sociale.
- 14 di disporre** altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul portale

ALLEGATO A

AVVISO

PER L'ACCESSO DA PARTE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO DERIVANTE DALL'EMERGENZA COVID-19 AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' DI CUI ALL'ART. 2, CO. 1, LETT. d) DELLA L.R. 9 del 6 APRILE 2020

Premessa

L'art. 2 della legge regionale 6 aprile 2020 n. 9 stabilisce l'adozione di disposizioni urgenti per le finalità di cui all'articolo 1, ossia per il contrasto alla grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19" e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione.

Tra le misure contemplate, il comma 1, lett. d), della citata disposizione prevede *" l'erogazione, nei limiti dello stanziamento complessivo pari ad euro 5.000.000,00, per la durata dello stato di emergenza, di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1, fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo, secondo criteri di priorità per l'assegnazione del contributo, requisiti, modalità e relativi controlli stabiliti con deliberazione dalla Giunta regionale. Il contributo non è cumulabile con il reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del D.L. n. 4/2019 o altri istituti analoghi"*.

Il contributo è riconosciuto "ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1", ossia ai "nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziare".

1. Finalità del contributo.

Il contributo è finalizzato alla copertura delle spese per l'acquisto di beni di prima necessità, *nella misura in cui assicurano servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, materiali sanitari di sopravvivenza, compresi prodotti igienico-sanitari, farmaci da banco ecc.), o per esigenze di emergenza abitativa, compresa la copertura dei costi per beni primari (canone locazione, canoni acqua-luce-gas).*

2. Definizione di nucleo familiare.

Il nucleo familiare avente diritto al contributo è costituito da una sola persona, anche genitore separato o divorziato, ovvero dalle persone di seguito elencate:

- a) coniugi non legalmente separati;
- b) conviventi di fatto, ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente conviventi da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- c) soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76;
- d) figli anagraficamente conviventi con il nucleo richiedente, o figli non anagraficamente conviventi di genitori separati o divorziati destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che prevedono tempi paritetici di cura e frequentazione degli stessi e il rilascio della casa familiare;

- e) persone legate da vincoli di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado, anagraficamente conviventi da almeno un anno alla data di presentazione della domanda.

Per il cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero di Paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i familiari regolarmente soggiornanti in Italia alla data di presentazione della domanda.

3. Requisiti di accesso al contributo.

Il contributo è riconosciuto ai nuclei familiari i cui componenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/ CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo), o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
2. residenza in Abruzzo al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, in modo continuativo;
3. un valore complessivo, alla data di pubblicazione della legge regionale **(7 aprile 2020)**, dei depositi presenti sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare (per la quota parte nel caso di c/c cointestati con soggetti non appartenenti al nucleo familiare) e degli strumenti finanziari dagli stessi posseduti/sottoscritti (salvo buoni e/o titoli vincolati intestati ai minori), non superiore a 2.000,00 euro, incrementato di 1.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al secondo, fino a un massimo di 5.000 euro;
4. non essere titolari, a pena di esclusione, della nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi) e dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL), di cui rispettivamente all'art. 1 e all'art. 15 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, ovvero del reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4;
5. non essere titolari, a pena di esclusione, di reddito da lavoro subordinato pubblico o privato (ad esclusione di pensione), ovvero di altre forme di sostegno economico o al reddito erogate da enti pubblici (ad eccezione del contributo di solidarietà alimentare erogato dal Comune ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658).

4. Criteri di priorità.

Il contributo è erogato ai nuclei familiari richiedenti, seguendo l'ordine di priorità di seguito riportato:

- 1) nuclei familiari in cui siano presenti persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159;
- 2) nuclei familiari con almeno n. 3 figli o altre persone a carico;
- 3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico;

- 4) nuclei familiari con n. 1 figli o altre persone a carico;
- 5) nuclei familiari composti da due persone senza figli o altre persone a carico;
- 6) nuclei familiari composti da una sola persona.

Si considerano altre persone a carico i genitori, compresi quelli naturali e adottivi, nonni, adottandi, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle, purché privi di reddito e conviventi con il richiedente.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda.

La domanda per beneficiare del contributo – che può essere presentata per se stessi o per il proprio nucleo familiare (convivente), ovvero in nome e per conto di un altro componente del nucleo familiare in qualità di tutore, amministratore di sostegno o familiare delegato – **deve essere prodotta esclusivamente attraverso la piattaforma telematica della Regione Abruzzo all'indirizzo internet:**

app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/

Allo stesso indirizzo è presente tutta la documentazione relativa al presente Avviso.

La domanda, debitamente compilata, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno (*l'Avviso deve essere aperto per 7 giorni*).

Al fine di completare il procedimento nel più breve tempo possibile, l'istruttoria delle domande e la relativa erogazione del contributo avviene sulla base di apposita "autocertificazione" da parte del soggetto richiedente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Nella domanda il richiedente deve indicare, a pena di esclusione, il conto corrente di uno dei componenti il nucleo familiare e una sola categoria di appartenenza del medesimo nucleo familiare tra quelle indicate al paragrafo 4 del presente Avviso.

Alla domanda, che deve essere presentata esclusivamente compilando il format presente sulla piattaforma telematica del sito istituzionale della Regione Abruzzo, devono essere allegati, a pena di esclusione:

- 1. "autocertificazione" da parte del soggetto richiedente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti richiesti;**
- 2. fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare (esclusi i minori);**
- 3. fotocopia del codice fiscale;**
- 4. fotocopia del permesso di soggiorno (per i soggetti stranieri).**

6. Entità e modalità di erogazione del contributo.

Sulla base del numero delle domande pervenute, la Giunta regionale si riserva di determinare, con successiva deliberazione, l'entità del contributo da erogare a favore dei nuclei familiari appartenenti a una o più categorie.

L'erogazione del contributo non tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ma avviene nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti al paragrafo 4 del presente Avviso, senza procedere alla formazione di una graduatoria.

Al termine dell'istruttoria, la Regione provvede ad accreditare il contributo direttamente sul conto corrente bancario o postale indicato nella domanda dal nucleo familiare richiedente.

L'erogazione del contributo avverrà fino ad esaurimento delle risorse comunque disponibili, pari a 5 milioni di euro, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di valutare anche le domande pervenute oltre il termine sopra indicato o di estendere il beneficio ad altre categorie in caso di ulteriori stanziamenti destinati a incrementare la dotazione finanziaria di cui all'art. 2, co, 1, lett. d) della L.R. n. 9/2020.

Il contributo è cumulabile con il contributo di solidarietà alimentare erogato dai Comuni ai sensi dell'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020, n. 658. A tal fine, il richiedente deve dichiarare nella domanda l'importo percepito a questo titolo; tale importo non sarà computato nel totale del contributo regionale corrisposto.

7. Controlli e sanzioni.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda, anche avvalendosi del supporto della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle entrate attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i dichiaranti decadranno immediatamente dagli eventuali benefici ottenuti.

Inoltre, in caso di accertata mendacità o falsità, la Regione provvederà a segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procederà al recupero delle somme erogate.

8. Protezione dei dati personali.

I dati e le informazioni acquisite sono utilizzati ai sensi della normativa vigente in materia protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento.